



Comune di MONTEGIORGIO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2 0 1 8**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018**

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Rettifiche di pre-consolidamento	8
Principi e metodi di consolidamento	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018	10
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018	12
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	12
Metodi di consolidamento utilizzati	15
Operazioni intercompany	16
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	17
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	18
Immobilizzazioni	18
Attivo circolante	23
Ratei e risconti attivi	25
Patrimonio netto	26
Fondo rischi e oneri	27
Trattamento di fine rapporto	28
Debiti	28
Ratei e risconti passivi.....	29
Conti d'ordine	30
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31
Ricavi ordinari.....	31
Costi ordinari	31
Gestione finanziaria.....	33
Rettifiche valori attività finanziarie	33
Gestione straordinaria	34
Imposte.....	34
Risultato economico consolidato.....	34
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	35
Altre informazioni	35
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della Capogruppo.....	35
Perdite ripianate dalla capogruppo	36
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	36
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni, anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’Amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di Ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta nella forma c.d. "a sezioni divise contrapposte".

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura "a scalare" che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2018.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli Enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli Enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci

consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Rettifiche di pre-consolidamento

L'Ente capogruppo ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare. Sono state inoltre allocate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o

singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018

Il Bilancio consolidato 2018 si chiude con un utile di euro 385.737,01.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	30.605.075,59	97.960,70	30.703.036,29
Attivo Circolante	5.575.563,94	1.337.397,55	6.912.961,49
Ratei e Risconti Attivi	-	2.652,61	2.652,61
TOTALE ATTIVO	36.180.639,53	1.438.010,86	37.618.650,39

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	15.032.501,30	106.710,42	15.139.211,72
Fondo per rischi ed oneri	28.614,40	250.608,64	279.223,04
Trattamento di fine rapporto	-	25.521,13	25.521,13
Debiti	6.406.863,38	956.543,44	7.363.406,82
Ratei e Risconti Passivi	14.712.660,45	98.627,23	14.811.287,68
TOTALE PASSIVO	36.180.639,53	1.438.010,86	37.618.650,39
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>			

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	5.942.636,65	983.193,30	6.925.829,95
Componenti negativi della gestione	5.963.715,47	827.785,26	6.791.500,73
Risultato della gestione operativa	- 21.078,82	155.408,04	134.329,22
Proventi ed oneri finanziari	91,01	- 13.031,71	- 12.940,70
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	85.470,47	- 457,27	85.013,20
Proventi ed oneri straordinari	309.007,85	- 268,18	308.739,67
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	373.490,51	141.650,88	515.141,39
Imposte	78.816,57	50.587,81	129.404,38
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	294.673,94	91.063,07	385.737,01
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>			

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 del Comune di Montegiorgio sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

Il Comune di Montegiorgio ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2018, confrontati con quelli dell'esercizio 2017; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 179 del 20/12/2018, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2018 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende oltre all'ente capogruppo, i seguenti (ELENCO N. 1):

N.	Denominazione	Cod. Fiscale	Attività svolta	Classificazione
1	TENNACOLA SPA	00157980442	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....	Società partecipata
2	EVENTI CULTURALI SRL IN LIQUIDAZIONE	01727280446	La società ha lo scopo di progettare, produrre e promuovere l'attività nel campo del Teatro per l'infanzia e la gioventù, con particolare riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale. La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire	Società partecipata

			eventi culturali, turistici e ludico-ricreativi in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.	
3	FERMANO LEADER SCARL	00948030440	Attuazione dell'Asse Leader del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) "Gal Fermano", relativo alla programmazione 2007-2013. Iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, svolgendo attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno alle piccole e medie imprese, allo sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale, all'artigianato ed ai servizi zonal. Redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità finalizzati allo sviluppo dell'area fermana.	Enti strumentali partecipati
4	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	00948030440	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata
5	STEAT – SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO TENNA SPA	01090950443	Impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo attuati. Esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza di passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone	Società partecipata
6	AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	90032730443	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato
7	ALIPICENE SRL	01740690449	La realizzazione e la gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un avio-eli superficie; il trasporto aereo di merci e persone; l'organizzazione e la gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile; la fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili	Società partecipata

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Montegiorgio detiene in:

Denominazione	Cod. Fiscale	Attività svolta	Motivazione esclusione GAP
STEAT – SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO	01090950443	Servizio di trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, e	Quota di partecipazione inferiore all'1%

TENNA SPA		scolastico	
EVENTI CULTURALI SRL IN LIQUIDAZIONE	01727280446	Gestione delle attività nell'ambito degli spettacoli e degli eventi teatrali	Incidenza inferiore al 3% per il totale dell'attivo, per l'ammontare del patrimonio netto e per l'ammontare dei ricavi caratteristici
FERMANO LEADER SCARL	00948030440	Iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, svolgendo attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea	Incidenza inferiore al 3% per il totale dell'attivo, per l'ammontare del patrimonio netto e per l'ammontare dei ricavi caratteristici
ALIPICENE SRL	01740690449	La realizzazione e la gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un'avio-eli superficie; il trasporto aereo di merci e persone; l'organizzazione e la gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile; la fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili	Incidenza inferiore al 3% per il totale dell'attivo, per l'ammontare del patrimonio netto e per l'ammontare dei ricavi caratteristici

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018 (ELENCO N. 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	Attività svolta	Classificazione	Criteri di consolidamento
TENNACOLA SPA	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelievamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di	Società partecipata	Metodo proporzionale

	compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....		
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata	Metodo proporzionale
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
TENNACOLA SPA	5,27%	Proporzionale
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	8,7%	Proporzionale
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	6,14	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da n. 2 soggetti. Sono stati infatti aggiunti, a seguito delle novità apportate al principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011:

- AATO 4 MARCHE CENTRO SUD

Al fine del confronto delle risultanze del bilancio consolidato 2018, con quello dell'esercizio precedente, si evidenzia quanto segue: il contributo della società AATO 4 MARCHE CENTRO SUD come risultato di esercizio è pari ad euro 525,00, mentre il contributo all'Attivo è pari ad euro 22.951.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i risultati alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2018 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2018 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2018 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2018. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento in avere imputata al Conto economico per euro 457,27.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e

passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2018.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2018	Valore del patrimonio netto al 31.12.2018 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
TENNACOLA SPA	1.757.460,84	1.757.003,46	- 457,38
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	908.440,17	908.440,26	0,09
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-	15.647,36	15.647,36
	2.665.901,01	2.681.091,08	15.190,07

La differenza da consolidamento pari ad euro 15.190,07, unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) è stata imputata alle riserve indisponibili per euro 15.647,36 trattandosi di rettifiche da pre consolidamento per adeguamento della partecipata al Patrimonio Netto, mentre la differenza di euro 457,27 è stata contabilizzata tra le svalutazioni.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'Ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità dei criteri che ben offrono la rappresentazione veritiera e coerente del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	59.968,97	44.155,78	15.813,19
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.095,49	5.416,08	- 1.320,59
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2,06	4,16	- 2,10
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	164.878,32	152.744,45	12.133,87
Totale immobilizzazioni immateriali	228.944,84	202.320,47	26.624,37

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Percentuali di ammortamento applicate da TENNACOLA S.P.A.:

- Fabbricati strumentali 3,50%
- Costruzioni leggere 10,00%
- Serbatoi 2,22%
- Condotte adduttrici e partitori 2,50%
- Impianti di sollevamento 2,50%
- Impianti di captazione sorgenti 2,50%
- Opere idrauliche fisse ed allacci 2,50%
- Reti idriche di distribuzione 5,00%
- Collettori fognari 5,00%
- Sistemi di telecontrollo 4,00%
- Impianti di depurazione 5,00%
- Impianti fotovoltaici 9,00%
- Impianti di riscaldam.to e climatizz.ne 7,50%
- Impianti di sicurezza e di allarme 20,00%
- Macchinari ed attrezzature varie 10,00%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- Mobili e macchine d'ufficio ordinarie 12,00%
- Apparati telefonici fissi e radiomobili 20,00%
- Automezzi generici 25,00%
- Automezzi specifici e di cantiere 20,00%

Percentuali di ammortamento applicate da SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.:

- Impianti e macchinari 2,00%
- Attrezzature industriali e commerciali 10,00%
- Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- Macchine d'Ufficio Elettriche ed elettroniche 20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la società A.A.T.O. 4 non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	12.076.823,25	11.733.397,96	343.425,29
Terreni	121.900,35	121.900,35	-
Fabbricati	2.239.502,47	2.210.038,70	29.463,77
Infrastrutture	9.715.420,43	9.401.458,91	313.961,52
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	16.590.181,85	16.675.002,07	- 84.820,22
Terreni	4.359.027,83	4.408.904,84	- 49.877,01
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	9.388.732,67	9.435.549,60	- 46.816,93
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	2.576.743,29	1.551.513,59	1.025.229,70
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	114.808,67	64.499,26	50.309,41
Mezzi di trasporto	22.392,71	30.360,93	- 7.968,22
Macchine per ufficio e hardware	20.199,07	19.355,96	843,11
Mobili e arredi	93.397,78	51.888,39	41.509,39
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	14.879,83	1.112.929,50	- 1.098.049,67
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.794.173,82	1.363.046,84	431.126,98
Totale immobilizzazioni materiali	30.461.178,92	29.771.446,87	689.732,05

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato

patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2018 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2017).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	12.912,53	14.634,24	- 1.721,71
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	11.938,13	14.634,24	- 2.696,11
<i>altri soggetti</i>	974,40	-	974,40
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.912,53	14.634,24	- 1.721,71

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Rimanenze</u>			
Totale rimanenze	42.576,54	41.890,60	685,94

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	749.058,71	1.114.491,11	- 365.432,40
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	749.058,71	1.099.574,06	- 350.515,35
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	14.917,05	- 14.917,05
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	295.647,90	354.954,81	- 59.306,91
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	6.677,41	32.352,39	- 25.674,98
Verso clienti ed utenti	443.800,77	702.845,96	- 259.045,19
Altri Crediti	1.161.967,37	372.899,80	789.067,57
<i>verso l'erario</i>	10.188,27	33.281,62	- 23.093,35
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	18.859,62	11.648,12	7.211,50
<i>altri</i>	1.132.919,48	327.970,06	804.949,42
Totale crediti	2.650.474,75	2.545.191,68	105.283,07

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	26.350,00	26.350,00	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	26.350,00	26.350,00	-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	3.762.723,58	3.778.394,05	- 15.670,47
<i>Istituto tesoriere</i>	3.762.723,58	3.778.394,05	- 15.670,47
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	430.803,57	515.242,59	- 84.439,02
Denaro e valori in cassa	33,05	23,61	9,44
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	4.193.560,20	4.293.660,25	- 100.100,05

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	39,20	-	39,20
Risconti attivi	2.613,41	5.186,86	- 2.573,45
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.652,61	5.186,86	- 2.534,25

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	-
TENNACOLA SPA	38,42
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	0,78
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-
TOTALE	39,20

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	-
TENNACOLA SPA	2.596,79
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	16,62
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-
TOTALE	2.613,41

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	- 17.642.907,91	- 18.484.560,55	841.652,64
Riserve	32.396.382,62	30.195.208,09	2.201.174,53

<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.230.014,22	310.468,68	2.919.545,54
<i>da capitale</i>	1.018.354,58	2.323.285,10	- 1.304.930,52
<i>da permessi di costruire</i>	3.213.177,70	3.004.887,16	208.290,54
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.919.188,76	24.556.567,15	362.621,61
<i>altre riserve indisponibili</i>	15.647,36	-	15.647,36
Risultato economico dell'esercizio	385.737,01	3.005.665,82	- 2.619.928,81
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	15.139.211,72	14.716.313,36	422.898,36
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.139.211,72	14.716.313,36	422.898,36

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	486,95	284,58	202,37
Per imposte	87.157,74	87.710,40	- 552,66
Altri	191.578,35	212.613,04	- 21.034,69
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	279.223,04	300.608,02	- 21.384,98

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	25.521,13	80.477,27	- 54.956,14
TOTALE T.F.R.	25.521,13	80.477,27	- 54.956,14

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	4.739.144,89	4.022.080,28	717.064,61
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.654,00	-	3.654,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	457.201,27	490.307,03	- 33.105,76
<i>verso altri finanziatori</i>	4.278.289,62	3.531.773,25	746.516,37
Debiti verso fornitori	1.866.072,62	1.658.925,73	207.146,89
Acconti	218.340,00	217.961,24	378,76
Debiti per trasferimenti e contributi	148.735,14	227.808,19	- 79.073,05
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	80.970,57	86.605,89	- 5.635,32
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	67.764,57	141.202,30	- 73.437,73
Altri debiti	391.114,17	453.140,62	- 62.026,45
<i>tributari</i>	78.901,36	96.676,68	- 17.775,32
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.896,60	13.205,80	690,80
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	298.316,21	343.258,14	- 44.941,93
TOTALE DEBITI	7.363.406,82	6.579.916,06	783.490,76

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	110.536,13	207.689,31	- 97.153,18
Risconti passivi	14.700.751,55	15.015.676,95	- 314.925,40
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	14.606.293,39	15.015.676,95	- 409.383,56
da altri soggetti	14.601.109,39	15.015.676,95	- 414.567,56
Concessioni pluriennali	5.184,00	-	5.184,00
Altri risconti passivi	-	-	-
	94.458,16	-	94.458,16

TOTALE RATEI E RISCONTI	14.811.287,68	15.223.366,26	- 412.078,58
--------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO	RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	106.367,06	COMUNE DI MONTEGIORGIO	14.606.293,39
TENNACOLA SPA	294,43	TENNACOLA SPA	94.458,16
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	3.874,64	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	-
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-	AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-
TOTALE	110.536,13	TOTALE	14.700.751,55

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	527.724,51	1.167.382,85	- 639.658,34
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	527.724,51	1.167.382,85	- 639.658,34

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	2.789.415,94	2.652.458,95	136.956,99
Proventi da fondi perequativi	539.887,54	479.165,52	60.722,02
Proventi da trasferimenti e contributi	1.776.288,22	1.321.979,08	454.309,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.324.547,19	857.576,70	466.970,49
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	451.741,03	464.402,38	- 12.661,35
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.406.555,17	1.207.447,60	199.107,57
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.926,37	3.791,04	135,33
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.402.628,80	1.203.656,56	198.972,24
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	97.265,81	132.586,98	- 35.321,17
Altri ricavi e proventi diversi	316.417,27	3.654.120,09	- 3.337.702,82
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.925.829,95	9.447.758,22	- 2.521.928,27

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	178.039,72	176.069,90	1.969,82
Prestazioni di servizi	2.826.517,28	2.896.131,45	- 69.614,17
Utilizzo beni di terzi	100.465,49	96.195,98	4.269,51
Trasferimenti e contributi	819.847,01	636.674,54	183.172,47
<i>Trasferimenti correnti</i>	813.187,29	631.722,78	181.464,51
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	6.659,72	4.951,76	1.707,96
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	1.362.880,71	1.395.108,39	- 32.227,68
Ammortamenti e svalutazioni	1.377.906,39	1.122.509,56	255.396,83
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	60.484,40	62.373,47	- 1.889,07

<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.011.937,71	979.143,48	32.794,23
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	305.484,28	80.992,61	224.491,67
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 685,94	- 3.705,97	3.020,03
Accantonamenti per rischi	2.089,71	13.508,59	- 11.418,88
Altri accantonamenti	22.090,79	7.743,16	14.347,63
Oneri diversi di gestione	102.349,57	108.573,07	- 6.223,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.791.500,73	6.448.808,67	342.692,06

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	1.173.646,32
TENNACOLA SPA	186.077,96
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	-
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	3.156,43
TOTALE	1.362.880,71

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	-
TENNACOLA SPA	22.090,79
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	-
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-
TOTALE	22.090,79

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	328,81	1.206,01	- 877,20
Totale proventi finanziari	328,81	1.206,01	- 877,20
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	13.269,51	16.862,72	- 3.593,21
<i>Interessi passivi</i>	13.268,98	-	13.268,98
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,53	16.862,72	- 16.862,19
Totale oneri finanziari	13.269,51	16.862,72	- 3.593,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 12.940,70	- 15.656,71	2.716,01

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano ad euro 13.268,98.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI MONTEGIORGIO	-
TENNACOLA SPA	6.170,91
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	7.098,07
AATO 4 MARCHE CENTRO SUD	-
TOTALE	13.268,98

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	85.470,47	-	85.470,47

Svalutazioni	457,27	-	457,27
TOTALE RETTIFICHE	85.013,20	-	85.013,20

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	344.933,56	311.126,58	33.806,98
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	157.129,01	136.387,77	20.741,24
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	153.852,30	148.423,78	5.428,52
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	33.952,25	-	33.952,25
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	26.315,03	- 26.315,03
Totale proventi straordinari	344.933,56	311.126,58	33.806,98
Oneri straordinari	36.193,89		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	33.500,00	- 33.500,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	36.193,89	129.945,40	- 93.751,51
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	36.193,89	163.445,40	- 127.251,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	308.739,67	147.681,18	161.058,49

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte	129.404,38	125.308,20	4.096,18

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad euro 385.737,01, mentre quello come Comune capogruppo ammonta ad euro 294.673,94.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2017 era pari a euro 3.005.665,82, mentre quello della capogruppo era pari ad euro 2.919.545,54.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2018	Bilancio consolidato al 31.12.2018	Variazioni
Fondo di dotazione	- 17.642.907,91	- 17.642.907,91	-
Riserve	32.380.735,27	32.396.382,62	15.647,35
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>3.230.014,22</i>	<i>3.230.014,22</i>	-
<i>da capitale</i>	<i>1.018.354,59</i>	<i>1.018.354,58</i>	- 0,01
<i>da permessi di costruire</i>	<i>3.213.177,70</i>	<i>3.213.177,70</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>24.919.188,76</i>	<i>24.919.188,76</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	<i>15.647,36</i>	<i>15.647,36</i>
Risultato economico dell'esercizio	294.673,94	385.737,01	91.063,07
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	15.032.501,30	15.139.211,72	106.710,42
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.032.501,30	15.139.211,72	106.710,42

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad euro 106.710,42 è imputabile a:

- per euro 15.647,35 a variazioni per differenze da consolidamento;
- per euro 91.063,07 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente euro 56.316,11 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2018 complessivamente euro 3.500,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

MONTEGIORGIO, lì 12/09/2019

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2018 del Comune di Montegiorgio

Bilancio dell'esercizio 2018 della società Tennacola Spa, della società Servizi Integrati Media Valle del Tenna Srl e dell'ATO4 Marche Centro-Sud

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI MONTEGIORGIO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	7.550,00	0.00	397,88
TENNACOLA SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	7.550,00	0.00	397,88	0.00
				397,88	397,88
Elisione Comune - Partecipata (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI MONTEGIORGIO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	5.285,24	0.00	278,53	0.00
TENNACOLA SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	5.285,24	0.00	278,53
				278,53	278,53
Elisioni PN società/ente					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI MONTEGIORGIO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	457,38	0.00	457,38	0.00
COMUNE DI MONTEGIORGIO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.757.460,84	0.00	1.757.460,84
TENNACOLA SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	1.185.750,00	0.00	1.185.750,00	0.00
TENNACOLA SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	386.350,71	0.00	386.350,71	0.00
TENNACOLA SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b)	184.902,75	0.00	184.902,75	0.00
				1.757.460,84	1.757.460,84
Elisioni PN società/ente					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI MONTEGIORGIO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	908.440,17	0.00	908.440,17
COMUNE DI MONTEGIORGIO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,09	0.00	0,09
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	8.004,00	0.00	8.004,00	0.00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	366.732,32	0.00	366.732,32	0.00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L	b) da capitale(P.P.A.II.b)	533.703,94	0.00	533.703,94	0.00
				908.440,26	908.440,26
Elisioni PN società/ente					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
A.A.T.O. 4	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	15.647,36	0.00	15.647,36	0.00
COMUNE DI MONTEGIORGIO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	15.647,36	0.00	15.647,36
<i>rettifica pre consolidamento valutazione partecipata al PN</i>				15.647,36	15.647,36
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI MONTEGIORGIO	23) Svalutazioni(E.D.23)	457,27	0.00	457,27	0.00
COMUNE DI MONTEGIORGIO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	457,27	0.00	457,27
				457,27	457,27

TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO	DARE %	AVERE %
	2.682.682,15	2.682.682,15

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 2.789.415,94	€ 2.652.458,95
2	Proventi da fondi perequativi	€ 539.887,54	€ 479.165,52
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.580.775,68	€ 1.319.510,80
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.129.034,65	€ 855.108,42
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 451.741,03	€ 464.402,38
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 813.224,82	€ 638.683,81
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 3.926,37	€ 3.791,04
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 809.298,45	€ 634.892,77
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 219.332,67	€ 3.362.932,02
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 5.942.636,65	€ 8.452.751,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 134.321,03	€ 130.118,42
10	Prestazioni di servizi	€ 2.537.115,70	€ 2.562.285,45
11	Utilizzo beni di terzi	€ 58.464,38	€ 54.238,01
12	Trasferimenti e contributi	€ 777.972,21	€ 636.674,54
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 771.312,49	€ 631.722,78
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 6.659,72	€ 4.951,76
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 1.173.646,32	€ 1.210.135,18
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.200.966,40	€ 935.210,60
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 28.005,28	€ 20.754,81
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 874.651,26	€ 841.344,04
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 298.309,86	€ 73.111,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 1.154,45
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 81.229,43	€ 69.783,04
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 5.963.715,47	€ 5.599.599,69
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 21.078,82	€ 2.853.151,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 91,01	€ 92,08
Totale proventi finanziari		€ 91,01	€ 92,08
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 91,01	€ 92,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 85.470,47	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 85.470,47	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 343.278,09	€ 311.126,58
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 157.129,01	€ 136.387,77
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 152.196,83	€ 148.423,78
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 33.952,25	€ 0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 26.315,03
Totale proventi straordinari		€ 343.278,09	€ 311.126,58
25	Oneri straordinari	€ 34.270,24	€ 163.445,40
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 33.500,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 34.270,24	€ 129.945,40
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari		€ 34.270,24	€ 163.445,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 309.007,85	€ 147.681,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 373.490,51	€ 3.000.924,67
26	Imposte (*)	€ 78.816,57	€ 81.379,13
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 294.673,94	€ 2.919.545,54

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 59.968,97	€ 44.155,78
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 894,33	€ 2.572,44
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 9.328,00	€ 15.216,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 70.191,30	€ 61.944,22
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	€ 12.076.823,25	€ 11.733.397,96
	1.1 Terreni	€ 121.900,35	€ 121.900,35
	1.2 Fabbricati	€ 2.239.502,47	€ 2.210.038,70
	1.3 Infrastrutture	€ 9.715.420,43	€ 9.401.458,91
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 13.986.048,08	€ 14.000.198,13
	2.1 Terreni	€ 4.359.027,83	€ 4.357.203,98
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 9.338.571,18	€ 9.435.549,60
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 43.560,20	€ 46.321,80
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 105.139,87	€ 55.665,84
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 22.392,71	€ 30.360,93
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 20.199,07	€ 19.355,96
	2.7 Mobili e arredi	€ 93.397,78	€ 51.888,39
	2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99 Altri beni materiali	€ 3.759,44	€ 3.851,63
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.794.173,82	€ 1.363.046,84
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 27.857.045,15	€ 27.096.642,93
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1 Partecipazioni in	€ 2.677.839,14	€ 2.592.368,67
	a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese partecipate	€ 2.677.839,14	€ 2.592.368,67
	c altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	2 Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.677.839,14	€ 2.592.368,67
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 30.605.075,59	€ 29.750.955,82
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
	1 Crediti di natura tributaria	€ 749.058,71	€ 1.114.491,11
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b Altri crediti da tributi	€ 749.058,71	€ 1.099.574,06
	c Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 14.917,05
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 293.646,90	€ 352.953,81
	a verso amministrazioni pubbliche	€ 286.969,49	€ 320.601,42
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri soggetti	€ 6.677,41	€ 32.352,39
	3 Verso clienti ed utenti	€ 104.621,77	€ 230.209,96
	4 Altri Crediti	€ 665.506,66	€ 112.323,06
	a verso l'erario	€ 9.655,00	€ 19.684,00
	b per attività svolta per c/terzi	€ 17.036,12	€ 11.648,12
	c altri	€ 638.815,54	€ 80.990,94
	Totale crediti	€ 1.812.834,04	€ 1.809.977,94
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1 Conto di tesoreria	€ 3.747.937,11	€ 3.778.394,05
	a Istituto tesoriere	€ 3.747.937,11	€ 3.778.394,05
	b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	€ 14.792,79	€ 52.426,24
	3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 3.762.729,90	€ 3.830.820,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.575.563,94	€ 5.640.798,23
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2 Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 36.180.639,53	€ 35.391.754,05

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-€ 17.642.907,91	-€ 18.484.560,55
II	Riserve	€ 32.380.735,27	€ 30.194.136,19
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.230.014,22	€ 310.468,68
b	da capitale	€ 1.018.354,59	€ 2.322.213,20
c	da permessi di costruire	€ 3.213.177,70	€ 3.004.887,16
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 24.919.188,76	€ 24.556.567,15
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 294.673,94	€ 2.919.545,54
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 15.032.501,30	€ 14.629.121,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 28.614,40	€ 67.142,91
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 28.614,40	€ 67.142,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 4.242.163,30	€ 3.485.763,30
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 4.242.163,30	€ 3.485.763,30
2	Debiti verso fornitori	€ 1.748.221,78	€ 1.546.087,02
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 148.735,14	€ 227.808,19
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 80.970,57	€ 86.605,89
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 67.764,57	€ 141.202,30
5	Altri debiti	€ 267.743,16	€ 322.100,73
a	tributari	€ 41.233,84	€ 83.331,83
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.851,43	€ 1.673,84
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 223.657,89	€ 237.095,06
TOTALE DEBITI (D)		€ 6.406.863,38	€ 5.581.759,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 106.367,06	€ 98.053,77
II	Risconti passivi	€ 14.606.293,39	€ 15.015.676,95
1	Contributi agli investimenti	€ 14.606.293,39	€ 15.015.676,95
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 14.601.109,39	€ 15.015.676,95
b	da altri soggetti	€ 5.184,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 14.712.660,45	€ 15.113.730,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 36.180.639,53	€ 35.391.754,05
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 527.724,51	€ 1.167.382,85
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 527.724,51	€ 1.167.382,85

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di

TENNACOLA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) VIA PRATI N. 20
Codice Fiscale	00157980442
Numero Rea	FM 140995
P.I.	00157980442
Capitale Sociale Euro	22.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.743	53.959
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39	79
7) altre	2.951.619	2.609.648
Totale immobilizzazioni immateriali	3.012.401	2.663.686
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	951.831	981.041
2) impianti e macchinario	27.643.271	28.561.514
3) attrezzature industriali e commerciali	183.462	167.617
4) altri beni	211.013	232.570
Totale immobilizzazioni materiali	28.989.577	29.942.742
Totale immobilizzazioni (B)	32.001.978	32.606.428
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	807.509	794.493
5) acconti	395	395
Totale rimanenze	807.904	794.888
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.517.447	7.781.666
Totale crediti verso clienti	5.517.447	7.781.666
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.119	210.899
Totale crediti tributari	10.119	210.899
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.252.057	3.655.403
Totale crediti verso altri	9.252.057	3.655.403
Totale crediti	14.779.623	11.647.968
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	500.000	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.554.798	8.472.846
3) danaro e valori in cassa	302	448
Totale disponibilità liquide	6.555.100	8.473.294
Totale attivo circolante (C)	22.642.627	21.416.150
D) Ratei e risconti	50.004	50.962
Totale attivo	54.694.609	54.073.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.500.000	22.500.000
IV - Riserva legale	405.751	336.325
V - Riserve statutarie	701.552	569.642
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	6.223.830	5.036.643
Varie altre riserve	3.508.591 ⁽¹⁾	3.517.271
Totale altre riserve	9.732.421	8.553.914
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.478	1.388.522
Totale patrimonio netto	34.747.202	33.348.403
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.240	-
2) per imposte, anche differite	914.768	925.255
4) altri	3.092.295	2.765.744
Totale fondi per rischi ed oneri	4.016.303	3.690.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484.272	499.541
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064	947
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.831.928	5.142.881
Totale debiti verso banche	4.832.992	5.143.828
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	685.509	873.054
Totale debiti verso altri finanziatori	685.509	873.054
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.143.074	4.135.887
Totale acconti	4.143.074	4.135.887
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.806	2.044.242
Totale debiti verso fornitori	2.059.806	2.044.242
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.131	244.300
Totale debiti tributari	507.131	244.300
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.932	209.675
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.932	209.675
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.426	1.945.207
Totale altri debiti	1.211.426	1.945.207
Totale debiti	13.648.870	14.596.193
E) Ratei e risconti	1.797.962	1.938.404
Totale passivo	54.694.609	54.073.540

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
fondo contributi in c/capitale per investimenti	3.508.591	3.517.271

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.031.789	9.648.106
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.845.651	2.515.882
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.663.079	4.017.861
altri	935.916	1.504.992
Totale altri ricavi e proventi	4.598.995	5.522.853
Totale valore della produzione	16.476.435	17.686.841
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	824.337	871.702
7) per servizi	5.370.400	6.244.860
8) per godimento di beni di terzi	778.164	787.719
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.520.913	2.563.517
b) oneri sociali	776.460	782.722
c) trattamento di fine rapporto	155.936	161.621
e) altri costi	77.582	2.068
Totale costi per il personale	3.530.891	3.509.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.302	789.236
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.009.517	2.022.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.137	149.542
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.761.956	2.961.765
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.016)	(70.322)
12) accantonamenti per rischi	39.653	234.424
13) altri accantonamenti	419.180	146.929
14) oneri diversi di gestione	420.954	727.730
Totale costi della produzione	14.132.519	15.414.735
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.343.916	2.272.106
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.493	21.043
Totale proventi diversi dai precedenti	4.493	21.043
Totale altri proventi finanziari	4.493	21.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	117.105	168.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.105	168.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112.612)	(147.670)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.231.304	2.124.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	834.313	746.400
imposte differite e anticipate	(10.487)	(10.486)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	823.826	735.914
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.478	1.388.522

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.478	1.388.522
Imposte sul reddito	823.826	735.914
Interessi passivi/(attivi)	112.612	147.670
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.000)	1.050
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.329.916	2.273.156
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.625.819	2.812.223
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.487	10.486
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.636.306	2.822.709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.966.222	5.095.865
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.016)	(70.717)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.264.219	3.201.627
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.564	(104.646)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	958	67.237
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(140.442)	(136.424)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.791.943)	2.416.456
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.673.339)	5.373.533
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.292.883	10.469.398
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(112.612)	(147.670)
(Imposte sul reddito pagate)	(894.071)	(429.660)
(Utilizzo dei fondi)	310.035	(1.085.088)
Totale altre rettifiche	(696.648)	(1.662.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	604.914	8.806.980
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.056.352)	-
Disinvestimenti	14.000	(1.590.622)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(965.017)	-
Disinvestimenti	-	(1.057.102)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.007.369)	(2.647.724)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	117	347
Accensione finanziamenti	-	745.987
(Rimborso finanziamenti)	(498.498)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(498.498)	746.334
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.900.953)	6.905.590
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.472.846	1.567.698
Danaro e valori in cassa	448	5

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.473.294	1.567.703
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.554.798	8.472.846
Danaro e valori in cassa	302	448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.555.100	8.473.294

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.407.478. Sono state rilevate imposte correnti per Euro 834.313, di cui Euro 625.340 per Ires ed Euro 208.973 per Irap, mentre le imposte differite ammontano ad Euro 10.487, di cui Euro 8.760 per Ires ed Euro 1.727 per Irap.

Attività svolte

Nell'esercizio in esame l'Azienda ha assicurato forniture idriche, per l'intero anno, ai seguenti sub-distributori:

- la società CIIP SpA (per frazioni nei Comuni di Fermo e Amandola),
- la società APM SpA di Macerata (per il Comune di Montecosaro),
- la società ATAC SpA di Civitanova Marche,

ottenendo un corrispettivo totale di circa 833.000 Euro.

Sempre nell'esercizio in esame, l'Azienda ha gestito il completo ciclo idrico integrato nell'intero Ambito Territoriale n. 4.

Il servizio di distribuzione di acqua potabile è stato assicurato agli utenti dei Comuni di: Colmurano, Falerone, Francavilla d'Ete, Gualdo, Loro Piceno, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mogliano, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Giusto, Monte San Martino (non socio), Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Penna San Giovanni, Petriolo, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Torre San Patrizio, Urbisaglia.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono stati erogati anche agli utenti della frazione "Gabbiano" di Fermo, la cui rete è interconnessa con quella di Francavilla d'Ete.

I ricavi imputati all'esercizio sono rimasti sostanzialmente i medesimi rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un importo di poco inferiore ai 5 milioni di Euro, cui vanno aggiunti i corrispettivi per la Quota Fissa, pari a 708 mila di Euro (619 mila nel 2017).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c..

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori incrementativi e di miglioramento delle infrastrutture del SII gestite in regime di concessione vengono ammortizzati in base alle stesse aliquote di ammortamento applicate per i cespiti di proprietà aziendale, come meglio precisato nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state esposte al valore corrente di utilizzo per i beni acquisiti in data anteriore al 1° gennaio 1996 – data in cui è stato adottato il sistema contabile economico-patrimoniale – mentre per le acquisizioni successive si è fatto riferimento al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono composte da materiale di consumo ed il valore è stato determinato in base al metodo del "primo entrato, primo uscito" o FIFO, di cui all'art. 2426, punto 10), Cod.Civ..

Titoli

La società non detiene titoli immobilizzati.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

La voce "trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31/12/2018, calcolato in conformità alla vigente normativa in materia di lavoro dipendente ed al CCNL per il settore gas-acqua 18/05/2017 (art. 2424 bis, comma 4, Cod.Civ.).

Il Fondo TFR non comprende la quota versata al Fondo di Previdenza istituito presso l'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha assunto impegni, garanzie o passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.012.401	2.663.686	348.715

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	59.559	330.297	18.793	10.904.404	11.313.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.559	276.338	18.714	8.294.756	8.649.367
Valore di bilancio	-	53.959	79	2.609.648	2.663.686
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	32.742	-	906.632	939.374
Ammortamento dell'esercizio	-	25.958	40	564.661	590.659
Totale variazioni	-	6.784	40	341.971	348.715
Valore di fine esercizio					
Costo	59.559	363.000	394	11.855.117	12.278.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.559	302.257	355	8.903.498	9.265.669
Valore di bilancio	-	60.743	39	2.951.619	3.012.401

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.989.577	29.942.742	(953.165)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.474.765	53.092.700	730.525	2.043.961	57.341.951

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.724	24.531.186	562.908	1.811.391	27.399.209
Valore di bilancio	981.041	28.561.514	167.617	232.570	29.942.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	913.336	47.664	95.352	1.056.352
Ammortamento dell'esercizio	29.210	1.831.579	31.819	86.263	1.978.871
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(30.645)	(30.645)
Totale variazioni	(29.210)	(918.243)	15.845	(21.557)	(953.165)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.474.764	54.006.036	785.689	2.101.169	58.367.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.933	26.362.765	602.227	1.890.156	29.378.081
Valore di bilancio	951.831	27.643.271	183.462	211.013	28.989.577

A partire dall'esercizio 2016 le aliquote di ammortamento civilistico dei cespiti sono riferite alla vita utile dei beni così come definita dall'art. 18, punto 18.2 dell'allegato A al Metodo Tariffario Idrico per il primo periodo regolatorio (MTI-1) di cui alla Delibera AEEGSI 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013.

La metodologia tariffaria imposta dall'Autorità comporta che le quote di ammortamento calcolate sui cespiti utilizzati per lo svolgimento del servizio siano riconosciute tra le componenti di reddito negativo del Gestore e, di conseguenza, concorrano a determinare la tariffa del SII, nei limiti delle aliquote derivate dalla vita utile dei cespiti ammortizzabili (VUc) determinata dall'Autorità stessa sulla base dei dati raccolti dalla totalità dei gestori nazionali.

Inoltre, sempre a partire dall'esercizio 2016, vengono utilizzate aliquote di ammortamento omogenee per i cespiti ammortizzabili di proprietà e per i lavori incrementativi e di miglioramento eseguiti sui beni in concessione dello stesso tipo.

A tale riguardo, si ricorda che Tennacola SpA effettua sugli impianti e sulle reti affidati in concessione lavori complessi di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione di parti significative ed in interventi di miglioria, tutti comunque volti non solo a preservare nel tempo la funzionalità, l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture, ma anche ad aggiornarle con l'impiego di nuove tecnologie e nuovi materiali.

Si tratta, quindi, di interventi di cospicua entità economica e che allungano significativamente la vita utile dei beni di terzi gestiti in regime di concessione, o ne aumentano significativamente la capacità produttiva, o entrambe le cose.

La natura economica dei suddetti lavori è quella di costi ad utilità pluriennale non dotati del requisito di tangibilità, secondo la definizione del principio contabile OIC n. 24.

Per quanto sopra, le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla vita utile dei beni così come definita dal MTI-1 sono state applicate omogeneamente sia ai cespiti di proprietà aziendale sia ai lavori incrementativi dei beni di terzi affidati in concessione.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento utilizzate per le varie categorie di cespiti:

Cespiti ammortizzabile	Vita utile, anni (VUc)	Aliquota amm.to AEEGSI
immobilizz.ni materiali (beni di proprietà)		
FABBRICATI IND.LI	40	2,50%
FABBRICATI CIVILI E COSTRUZ.NI LEGGERE	40	2,50%
IMPIANTI CAPTAZIONE SORGENTI	40	2,50%
SERBATOI E PARTITORI IDRICI	50	2,00%
CONDOTTE IDRICHE DI ADDUZIONE	40	2,50%
CONDOTTE IDRICHE DI DISTRIBUZIONE	40	2,50%

Cespiti ammortizzabile	Vita utile, anni (VUc)	Aliquota amm.to AEEGSI
CONDOTTE E COLLETTORI FOGNARI	40	2,50%
ALLACCI IDRICI E FOGNARI	40	2,50%
GRUPPI DI MISURA (= contatori)	15	6,67%
IMPIANTI DI SOLLEVAM. IDRICO	8	12,50%
IMPIANTI DI SOLLEVAM. FOGNARIO	8	12,50%
IMPIANTI DI FILTRAGGIO	12	8,33%
SISTEMA TELECONTROLLO	8	12,50%
IMPIANTI DI DEPURAZIONE (= trattamento reflui)	12	8,33%
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	11	9,00%
ALTRI IMPIANTI	20	5,00%
ATTREZZATURE E MACCHINARI	10	10,00%
AUTOVEICOLI SPECIFICI E MEZZI DI CANTIERE	5	20,00%
AUTOVEICOLI GENERICI	5	20,00%

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
807.904	794.888	13.016

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	794.493	13.016	807.509
Acconti	395	-	395
Totale rimanenze	794.888	13.016	807.904

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.779.623	11.647.968	3.131.655

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.781.666	(2.264.219)	5.517.447	5.517.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	210.899	(200.780)	10.119	10.119
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.655.403	5.596.654	9.252.057	9.252.057
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.647.968	3.131.655	14.779.623	14.779.623

Fra i “crediti verso altri” figurano i crediti vantati nei confronti di CSEA – Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per i contributi di esercizio maturati per gli anni 2016 (parte), 2017 e 2018 a compensazione dei mancati ricavi dagli utenti esentati dal pagamento dei corrispettivi e delle componenti tariffarie del Servizio Idrico Integrato a seguito degli eventi sismici del 2016, giusti provvedimenti della ARERA (delibera n. 252/2017/R/com e successive modificazioni e integrazioni).

Nella voce “crediti verso altri” sono compresi contributi per Euro 94.652 della Regione Marche, i quali sono stati ricevuti dalla società nel 2018.

Il relativo fondo svalutazione crediti, iscritto nell'Attivo Patrimoniale al netto degli utilizzi effettuati durante l'anno per stralcio di crediti inesigibili, corrisponde a più del 3% dei crediti verso gli utenti rilevati alla fine dell'anno.

L'accantonamento delle perdite presunte su crediti di competenza dell'esercizio è stato imputato alla voce B.10 del Conto Economico.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2017	553.848	291.183
Utilizzo nell'esercizio	5.705	14.001
Accantonamento esercizio	136.137	37.389
Saldo al 31/12/2018	684.280	314.571

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.517.447	5.517.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.119	10.119
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.252.057	9.252.057
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.779.623	14.779.623

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
500.000	500.000	0

La società non detiene titoli immobilizzati.

La giacenza di titoli al 31/12/2018 è relativa ad una polizza assicurativa emessa dalla società Vittoria Assicurazioni SpA, a capitale garantito e con rendimento minimo garantito.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.555.100	8.473.294	(1.918.194)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.472.846	(1.918.048)	6.554.798
Denaro e altri valori in cassa	448	(146)	302
Totale disponibilità liquide	8.473.294	(1.918.194)	6.555.100

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.004	50.962	(958)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	729	729
Risconti attivi	50.962	(1.687)	49.275
Totale ratei e risconti attivi	50.962	(958)	50.004

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
34.747.202	33.348.403	1.398.799

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	22.500.000	-		22.500.000
Riserva legale	336.325	69.426		405.751
Riserve statutarie	569.642	131.910		701.552
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.036.643	1.187.187		6.223.830
Varie altre riserve	3.517.271	(8.680)		3.508.591
Totale altre riserve	8.553.914	1.178.507		9.732.421
Utile (perdita) dell'esercizio	1.388.522	18.956	1.407.478	1.407.478
Totale patrimonio netto	33.348.403	1.398.799	1.407.478	34.747.202

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	3.508.591

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	22.500.000	B	22.500.000
Riserva legale	405.751	A,B	405.751
Riserve statutarie	701.552	A,B,C,D	701.552
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.223.830	A,B,C,D	6.223.830
Varie altre riserve	3.508.591	A,B,C,D	3.508.591
Totale altre riserve	9.732.421	A,B,C,D	9.732.421
Totale	33.339.724		33.339.724

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.016.303	3.690.999	325.304

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	925.255	2.765.744	3.690.999
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	(9.240)	10.487	(326.551)	(325.304)
Totale variazioni	9.240	(10.487)	326.551	325.304
Valore di fine esercizio	9.240	914.768	3.092.295	4.016.303

Il fondo per il trattamento di quiescenza e obblighi simili non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018, ma è stato oggetto di una diversa classificazione in sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

La voce dello Stato Patrimoniale passivo accoglie:

- il "Fondo cause legali in corso", determinato in base al prudente apprezzamento del contenzioso legale passivo in 885.302 Euro;
 - il "Fondo accantonamento proventi servizi di fognatura e depurazione", complessivamente pari a Euro 1.906.993, il quale accoglie dal 01/07/2002 al 31/12/2007 una quota dei suddetti corrispettivi, da devolvere al finanziamento delle infrastrutture di nuova realizzazione;
 - il "Fondo imposte differite", creato nell'esercizio 2004 ed in parte utilizzato negli esercizi seguenti, al 31/12/2018 ha la consistenza di 903.025 Euro. Sono state stornate imposte di cui 1.727 Euro per imposta IRAP e 8.760 Euro per imposta IRES. Si ricorda inoltre che nell'esercizio 2016 il fondo è stato adeguato in base alla nuova aliquota IRES del 24%;
 - il "Fondo imposte e tasse future", costituito nell'esercizio 2009, incrementato nell'esercizio 2012, utilizzato nell'esercizio 2017, ha la consistenza di 11.743 Euro, del tutto adeguata al rischio di soccombenza nei ricorsi promossi avverso gli accertamenti fiscali relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 emessi dalla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Fermo. Si ricorda che gli accertamenti per gli anni di imposta 2005-06-07 sono stati impugnati da Tennacola dinanzi alla Commissione Tributaria di Ascoli Piceno la quale, con sentenze nn. 30/-31-32/2011 ha respinto i ricorsi. Tennacola, a sua volta, ha impugnato le sentenze con distinti atti di appello (nn. RG 1282-83-84/2011) dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona. Quest'ultima, riuniti i tre procedimenti, con sentenza n. 590 del 18/07/2016, depositata il 16/09/2016, ha respinto i ricorsi e confermato le sentenze di primo grado. Tennacola ha ritenuto di impugnare la sentenza di secondo grado dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per chiederne l'annullamento, a motivo della violazione ed erronea applicazione di norme civilistiche. Il ricorso in Cassazione è stato deliberato dal CdA con atto n. 8 del 21/02/2017.
- Riguardo l'anno di imposta 2008, oggetto di separato ricorso, si è ancora in attesa di una pronuncia della Commissione Tributaria Regionale di Ancona;
- il "Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori", così come deliberato dall'Assemblea del 31/05/2002 e confermato con deliberazioni del 29/09/2005, del 19/11/2007, del 30/06/2010 e del 06/02/2013 e del 07/03/2017, pari ad una mensilità all'anno per ciascun membro del CdA avente diritto all'indennità di carica, ammonta ad Euro 9.240;
 - Il Consiglio d'amministrazione ha ritenuto di creare un fondo per finanziare le spese relative alle attività di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico, di potenziamento di quelle esistenti e di interconnessione di quelle già in uso. Su tale fondo è stato operato un accantonamento iniziale di 300.000 Euro. Tale accantonamento dovrebbe essere sufficiente a coprire parte dei costi di interconnessione e potenziamento degli attingimenti idrici nei Comuni di Sarnano e San Ginesio, già previsti in sede di Piano degli Investimenti, mentre per altre opere di maggiore complessità da realizzare nel medio-lungo periodo si provvederà con eventuali accantonamenti futuri.
- Il Fondo in questione è "Fondo accantonamento ricerca e potenziamento approvvigionamenti idrici" per Euro 300.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
484.272	499.541	(15.269)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	499.541
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.219
Utilizzo nell'esercizio	(24.488)
Totale variazioni	(15.269)
Valore di fine esercizio	484.272

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Avendo effettuato una diversa riclassificazione rispetto all'anno precedente, si è proceduto alla modifica degli importi del 2017 per ottemperare al principio di comparazione tra i due anni.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.648.870	14.596.193	(947.323)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.143.828	(310.836)	4.832.992	1.064	4.831.928
Debiti verso altri finanziatori	873.054	(187.545)	685.509	-	685.509
Acconti	4.135.887	7.187	4.143.074	-	4.143.074
Debiti verso fornitori	2.044.242	15.564	2.059.806	2.059.806	-
Debiti tributari	244.300	262.831	507.131	507.131	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.675	(743)	208.932	208.932	-
Altri debiti	1.945.207	(733.781)	1.211.426	1.211.426	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	14.596.193	(947.323)	13.648.870	3.988.359	9.660.511

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.832.992	4.832.992
Debiti verso altri finanziatori	685.509	685.509
Acconti	4.143.074	4.143.074
Debiti verso fornitori	2.059.806	2.059.806
Debiti tributari	507.131	507.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.932	208.932
Altri debiti	1.211.426	1.211.426
Debiti	13.648.870	13.648.870

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.832.992	4.832.992
Debiti verso altri finanziatori	685.509	685.509
Acconti	4.143.074	4.143.074
Debiti verso fornitori	2.059.806	2.059.806
Debiti tributari	507.131	507.131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.932	208.932
Altri debiti	1.211.426	1.211.426
Totale debiti	13.648.870	13.648.870

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.797.962	1.938.404	(140.442)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.847	(260)	5.587
Risconti passivi	1.932.557	(140.182)	1.792.375
Totale ratei e risconti passivi	1.938.404	(140.442)	1.797.962

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.476.435	17.686.841	(1.210.406)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.031.789	9.648.106	383.683
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.845.651	2.515.882	(670.231)
Altri ricavi e proventi	4.598.995	5.522.853	(923.858)
Totale	16.476.435	17.686.841	(1.210.406)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita acqua	5.788.268
Servizio fognatura	828.208
Servizio depurazione	2.210.035
Quota fissa	708.144
Totale	10.031.789

Sono stati indicate solamente le categorie più rilevanti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.031.789
Totale	10.031.789

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.132.519	15.414.735	(1.282.216)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	824.337	871.702	(47.365)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi	5.370.400	6.244.860	(874.460)
Godimento di beni di terzi	778.164	787.719	(9.555)
Salari e stipendi	2.520.913	2.563.517	(42.604)
Oneri sociali	776.460	782.722	(6.262)
Trattamento di fine rapporto	155.936	161.621	(5.685)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	77.582	2.068	75.514
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	616.302	789.236	(172.934)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.009.517	2.022.987	(13.470)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	136.137	149.542	(13.405)
Variazione rimanenze materie prime	(13.016)	(70.322)	57.306
Accantonamento per rischi	39.653	234.424	(194.771)
Altri accantonamenti	419.180	146.929	272.251
Oneri diversi di gestione	420.954	727.730	(306.776)
Totale	14.132.519	15.414.735	(1.282.216)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli oneri per i fondi di previdenza complementare di categorie Pegaso e Previdai, la retribuzione incentivante, il costo delle ferie non godute al 31 dicembre ed i relativi oneri riflessi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La voce accoglie principalmente l'accantonamento al fondo per controversie legali in corso per € 35.000, nonché accantonamento per presunte perdite su crediti per € 136.137.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente formati da:

- tributi locali € 1.602;
- IMU € 4.230;
- imposta di registro € 3.702;
- tassa di concessione governativa € 642;
- tassa di circolazione € 4.357;
- contributi ad associazioni sindacali € 11.188;
- oneri di utilità sociale € 3.746;
- sopravvenienze passive € 23.674;
- contributi per consorzi bonifica € 107.143.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(112.612)	(147.670)	35.058

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.493	21.043	(16.550)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(117.105)	(168.713)	51.608
Totale	(112.612)	(147.670)	35.058

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	117.095
Altri	11
Totale	117.105

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	11	11
Interessi medio credito	76.725	76.725
Sconti o oneri finanziari	40.370	40.370
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	117.105	117.105

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	11.804
Totale	11.804

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	23.674
Totale	23.674

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
823.826	735.914	87.912

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	834.313	746.400	87.913
IRES	625.340	566.924	58.416
IRAP	208.973	179.476	29.497
Imposte differite (anticipate)	(10.487)	(10.486)	(1)
IRES	(8.760)	(8.760)	
IRAP	(1.727)	(1.726)	(1)
Totale	823.826	735.914	87.912

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.231.304	
Onere fiscale teorico (%)	24	535.513
Ammortamenti indeducibili	+129.280	
Multe ammende e sanzioni	+ 1.366	
Spese telefoniche indeducibili	+ 10.531	
Costi indeducibili	+ 2.135	
Accantonamento al fondo cause legali	+ 35.000	
Imu indeducibili	+ 4.230	
Deduzione costo personale Irap	- 77.068	
Spese automezzi indeducibili	+ 19.124	
Imu deducibile	- 846	
Deduzione Irap 10%	- 24.265	
Sopravvenienze passive indeducibili	+ 76.531	
Interessi passivi indeducibili	+ 11	
Svalutazione crediti	+ 108.909	
Sopravvenienze attive non tassabili	- 21.168	
Sopravvenienze attive non tassabili	- 108.912	
Accantonamenti vari indeducibili	+ 304.652	
Reddito totale	2.690.817	
Deduzione ACE	- 85.235	
Imponibile fiscale	2.605.582	
Aliquota	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		625.340

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.469.777	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	252.321

Descrizione	Valore	Imposte
Compensi CdA	+ 46.080	
Imu indeducibile	+ 4.230	
Altre variazioni in aumento	+ 78.866	
Altre variazioni in diminuzione	- 104.908	
Contributi Inail	- 50.083	
Costi personale appartenente a categorie protette	- 201.892	
Deduzione per incremento occupazionale	- 15.000	
Deduzione per costo residuo	- 1.809.030	
Imponibile Irap	6.469.777	
Aliquota	4,73%	
IRAP corrente per l'esercizio		208.973

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il fondo imposte differite è stato creato nel 2004, operando il c.d. “disinquinamento” delle partite fiscali nel bilancio civilistico.

L'Azienda ha adottato la contabilità economica a partire dall'anno d'imposta 1996 ed ha goduto di un periodo di “moratoria” fiscale fino a tutto il 1997.

All'uscita del periodo di moratoria, gli ammortamenti operati nel 1996-97 ai soli fini civilistici sono stati considerati validi anche ai fini fiscali.

Le quote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/1995 sono state calcolate in considerazione della residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, punto 2, Cod.Civ.). Ciò ha comportato fin dal 1998 (primo anno di assoggettamento agli obblighi fiscali) l'iscrizione nei bilanci di quote di ammortamento inferiori a quelle consentite dalle norme tributarie.

Fino all'esercizio 2003 compreso, in sede di dichiarazione dei redditi si è provveduto a rettificare tali ammortamenti secondo le aliquote fiscali ordinarie, maggiori di quelle applicate ai fini civilistici. Le conseguenti variazioni in diminuzione del risultato d'esercizio sono state correttamente espone nella dichiarazione dei redditi, così come raccomandato dal principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti, vigente in quel periodo. Di ciò è stata fatta esplicita menzione nella Nota Integrativa.

La riforma del diritto societario, con la conseguente riscrittura degli artt. 2426 e 2427 punto 14 del Cod.Civ., e la modifica dell'art. 109 c. 4 lett. B del TUIR hanno comportato:

- il divieto di imputazione al Conto Economico di componenti negativi di reddito senza alcuna giustificazione civilistica;
- l'obbligo di eliminare dal bilancio gli effetti di ammortamenti, accantonamenti, rettifiche di valore, operati in passati esercizi e che possono avere effetti sui bilanci dal 2004 in avanti (disinquinamento);
- la fruizione in via extra contabile di componenti negativi di reddito.

Pertanto, nel bilancio dell'esercizio 2004 sono state accantonate le partite rettificative di natura fiscale mediante creazione di due fondi per imposte differite (rispettivamente di 185.389 Euro per IRAP e 1.187.925 Euro per IRES) il cui importo è stato determinato in base alle differenze tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali, questi ultimi più elevati dal 1998 al 2003.

Negli esercizi successivi, mano a mano che l'ammortamento fiscale raggiungeva il 100% del valore del cespite, mentre quello civilistico proseguiva, la quota di ammortamento fiscalmente non deducibile è stata rettificata, a valle dell'utile al lordo delle imposte, mediante attingimento a detto fondo.

A partire dall'esercizio 2006 e per tutti i seguenti, i suddetti fondi sono stati in parte utilizzati. Nel 2007 e nel 2016, inoltre, detti fondi sono stati adeguati alla variazione delle aliquote d'imposta (IRAP dal 5,15% al 4,73%; IRES dal 33,00% al 27,50% e successivamente al 24,00%).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Andamento Fondo Imposte differite 2004-2018					

Andamento Fondo Imposte differite 2004-2018						
IRAP						
Anno	Creazione o incremento	Utilizzo o decremento	Saldo al 31/12	Imposta dell'esercizio	Imposta eserc. prec.	Imposta netta
2004	185.389	0	185.389	138.063	0	0
2005	0	0	185.389	139.770	0	0
2006	0	2.326	183.063	153.091	2.326	150.765
2007 ^a	0	16.906	166.157	152.984	16.906	136.078
	decremento	14.753				
		2.153				
2008	0	3.397	162.760	140.497	3.397	137.100
2009	0	1.353	161.407	167.260	1.353	165.907
2010	0	6.384	155.023	208.747	6.384	202.363
2011	0	1.397	153.626	212.187	1.397	210.790
2012	0	1.239	152.387	207.802	1.239	206.563
2013	0	4.477	147.910	210.837	4.477	206.360
2014	0	4.219	143.691	220.545	4.219	216.326
2015	0	3.916	139.775	220.545	3.916	216.629
2016	0	1.755	138.020	116.303	1.755	114.548
2017	0	1.726	136.294	179.476	1.726	177.750
2018	0	1.727	134.567	208.973	1.727	207.246
2019						
IRES						
Anno	Creazione o incremento	Utilizzo o decremento	Saldo al 31/12	Imposta dell'esercizio	Imposta eserc. prec.	Imposta netta
2004	1.187.925	0	1.187.925	0	0	0
2005	0	0	1.187.925	0	0	0
2006	0	0	1.187.925	0	0	0
2007 ^a	0	209.482	978.443	207.278	209.482	-2.204
	decremento	195.688				
		13.794				
2008	0	19.749	958.694	120.294	19.749	100.545
2009	0	7.864	950.830	180.866	7.864	173.002
2010	0	37.117	913.713	375.258	37.117	338.141
2011	0	8.120	905.593	364.141	8.120	356.021
2012	0	7.205	898.388	270.549	7.205	263.344
2013	0	26.031	872.357	329.726	26.031	303.695
2014	0	24.532	847.825	312.668	24.532	288.136
2015	0	22.767	825.058	220.545	22.767	197.778
2016 ^b	0	39.080	785.978	441.694	10.203	431.491
	decremento	28.877				

Andamento Fondo Imposte differite 2004-2018						
		10.203				
2017	0	8.760	777.218	566.924	8.760	558.164
2018	0	8.760	768.458	625.340	8.760	616.580
2019						
IRAP + IRES						
Anno	Creazione o incremento	Utilizzo o decremento	Saldo al 31/12	Imposte dell'esercizio	Imposte eserc. prec.	Imposte nette
2004	1.373.314	0	1.373.314	138.063	0	138.063
2005	0	0	1.373.314	139.770	0	139.770
2006	0	2.326	1.370.988	153.091	2.326	150.765
2007 ^a	0	226.388	1.144.600	360.262	226.388	133.874
	decremento	210.441				
		15.947				
2008	0	23.146	1.121.454	260.791	23.146	237.645
2009	0	9.217	1.112.237	348.126	9.217	338.909
2010	0	43.501	1.068.736	584.005	43.501	540.504
2011	0	9.517	1.059.219	576.328	9.517	566.811
2012	0	8.444	1.050.775	478.351	8.444	469.907
2013	0	30.508	1.020.267	540.563	30.508	510.055
2014	0	28.751	991.516	533.213	28.751	504.462
2015	0	26.683	964.833	441.090	26.683	414.407
2016 ^b	0	40.835	923.998	557.997	11.958	546.039
	decremento	28.877				
		11.958				
2017	0	10.486	913.512	746.400	10.486	735.914
2018	0					0
2019						
Note						
a) Nell'esercizio in esame, per effetto della variazione delle aliquote di imposta, disposta dalla Legge Finanziaria 2008, l'aliquota IRES è scesa dal 33% al 27,50% (art. 1, c. 33, lett. e), mentre l'aliquota IRAP è scesa dal 5,15% al 4,73% (art. 1, c. 50). Si è reso pertanto necessario ricalcolare l'ammontare del fondo per imposte differite passive che ha subito le seguenti modifiche:						
	Imposta IRAP					
	Consistenza del fondo al 31/12/2006				183.063	
	Aliquota 2006				5,15%	
	Aliquota 2007				4,73%	
	Decremento del fondo				14.753	
	Consistenza del fondo al 31/12/2007 (ante imposte)				168.310	
	Imposta IRES					

Andamento Fondo Imposte differite 2004-2018				
	Consistenza del fondo al 31/12/2006			1.187.925
	Aliquota 2006			33,00%
	Aliquota 2007			27,50%
	Decremento del fondo			195.688
	Consistenza del fondo al 31/12/2007 (ante imposte)			992.237
b) Nell'esercizio in esame, per effetto della variazione delle aliquote di imposta,				
disposta dalla Legge Finanziaria 2017, l'aliquota IRES è scesa dal 27,50% al				
24,00%. Si è reso pertanto necessario ricalcolare l'ammontare del fondo per				
imposta IRES differita:				
	Imposta IRES			
	Consistenza del fondo al 31/12/2015			825.058
	Aliquota 2016			27,50%
	Aliquota 2017			24,00%
	Decremento del fondo			28.877
	Consistenza del fondo al 31/12/2016 (ante imposte)			796.181

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	0	1	-1
Quadri	2	2	0
Impiegati	26	24	+2
Operai	47	50	-3
Altri	0	0	0
Totale	75	77	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello unico del settore gas-acqua del 18/05/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.080	21.431

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile netto dell'esercizio di **1.407.478** Euro quanto a **70.374** Euro (pari al 5%) al Fondo di Riserva Legale e per la parte restante, pari a **1.337.104** Euro, come segue, in ottemperanza al disposto dell'art. 2430 Cod.Civ. e dell'art. 30 dello Statuto sociale:

- **133.710** Euro (pari al 10%) al Fondo di Riserva Statutario;
- la somma residua di **1.203.394** Euro, al Fondo rinnovo e miglioramento impianti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Elpidio a Mare, li 18/05/2019

Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Dott. Prof. Daniele Piatti

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.
Sede: VIA GARIBALDI, 99 SERVIGLIANO FM
Capitale sociale: 92.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FM
Partita IVA: 00948030440
Codice fiscale: 00948030440
Numero REA: 153611
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 841110
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.372.219	12.607.143
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.200	11.200
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.383.419</i>	<i>12.618.343</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	584.728	772.582
esigibili entro l'esercizio successivo	559.668	747.422

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.060	25.160
IV - Disponibilita' liquide	811.380	187.326
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.396.108</i>	<i>959.908</i>
D) Ratei e risconti	200	28.749
<i>Totale attivo</i>	<i>13.779.727</i>	<i>13.607.000</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	92.000	92.000
IV - Riserva legale	18.400	18.400
V - Riserve statutarie	4.196.914	4.048.119
VI - Altre riserve	6.134.528	6.134.527
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	193.347	148.795
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.635.189</i>	<i>10.441.841</i>
B) Fondi per rischi e oneri	447.695	447.695
D) Debiti	2.652.307	2.631.468
esigibili entro l'esercizio successivo	802.345	584.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.849.962	2.047.405
E) Ratei e risconti	44.536	85.996
<i>Totale passivo</i>	<i>13.779.727</i>	<i>13.607.000</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	747.735	694.818
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	28.371	28.371
altri	1.582	1.537
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>29.953</i>	<i>29.908</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>777.688</i>	<i>724.726</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	147
7) per servizi	59.405	56.120

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	5.049	5.117
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	360.746	358.781
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	360.746	358.483
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>360.746</i>	<i>358.781</i>
14) oneri diversi di gestione	2.127	5.042
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>427.327</i>	<i>425.207</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	350.361	299.519
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11	57
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>11</i>	<i>57</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>11</i>	<i>57</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	81.587	91.627
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>81.587</i>	<i>91.627</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(81.576)</i>	<i>(91.570)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	268.785	207.949
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.438	58.758
imposte differite e anticipate	-	396
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>75.438</i>	<i>59.154</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	193.347	148.795

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Essa, infatti, assume funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei fatti aziendali non immediatamente comprensibili dal mero esame dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze positive e/o negative da arrotondamento all'unità di Euro, ove esistente, a livello patrimoniale è imputato alla Riserva di arrotondamento compresa nel Patrimonio Netto, mentre con riferimento ai valori di Conto Economico, è imputato fra gli altri ricavi e proventi o gli oneri diversi di gestione; tali arrotondamenti all'unità di Euro non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, avendo valenza esclusivamente extracontabile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Attività svolte

La società è proprietaria dell'impianto di distribuzione gas (condotte) nei Comuni della Media Valle del Tenna; attualmente l'impianto è dato in concessione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il Consorzio con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 01 febbraio 2005 e con effetto dal 10 febbraio 2005, atto Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo repertorio n. 21493 raccolta n. 5416, si è trasformato in società a responsabilità limitata con capitale sociale posseduto interamente da enti pubblici.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio per una maggiore esposizione di questi con gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (D.M. 31 dicembre 1988) e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	2,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	12,00
Macchine d'Ufficio Elettriche ed elettroniche	20,00

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Valore delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

L'importo delle partecipazioni iscritto in bilancio di euro 11.200 rappresenta una quota sociale dell'Artigiancredito Toscano, consorzio fidi che si occupa del rilascio delle garanzie per l'erogazione di finanziamenti a medio e lungo termine.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le partecipazioni immobilizzate tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 non sono state oggetto di rivalutazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti pluriennali ed aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Utili o perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.828	17.919.354	11.200	17.945.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	5.312.211	-	5.327.039
Valore di bilancio	-	12.607.143	11.200	12.618.343
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	125.822	-	125.822
Ammortamento dell'esercizio	-	360.746	-	360.746
Totale variazioni	-	(234.924)	-	(234.924)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.828	18.045.176	11.200	18.071.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	5.672.957	-	5.687.785
Valore di bilancio	-	12.372.219	11.200	12.383.419

Commento

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	526.182	499.637	-	-	466.528	559.291	33.109	6
	Clienti terzi Italia	192.697	871.844	-	-	1.064.199	342	192.355-	100-
	Depositi cauzionali vari	1.637	-	-	-	100	1.537	100-	6-
	Crediti vari v/terzi	523	-	-	-	-	523	-	-
	Credito V/Regione Marche x Transazione Carige	23.000	-	-	-	-	23.000	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	275	36-	-	204	35	35	-
	Erario c/liquidazione IVA	22.602	-	-	22.602	-	-	22.602-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	5	-	-	6	1-	1-	-
	Erario c/IRES	5.941	-	-	5.941	-	-	5.941-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	772.582	1.371.761	36-	28.543	1.531.037	584.728	187.854-	

Crediti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	584.728	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	559.668	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	25.060	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'importo di euro 25.060 iscritto tra i crediti oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni rappresenta:

- euro 23.000 il credito verso la Regione Marche per il pagamento del Mutuo della Carige da noi anticipato in nome e per conto dell'ente stesso.
- euro 1.537 per depositi cauzionali;
- euro 523 crediti verso assicurazione.

Commento

Variazioni delle disponibilità Liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni della liquidità iscritta nell'attivo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Posta C/C Partitario	2.122	-	-	-	280	1.842	280-	13-
	Banca c/corrente	185.202	1.121.803	-	-	497.663	809.342	624.140	337
	Cassa contanti	2	2.800	-	-	2.605	197	195	9.750
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	187.326	1.124.603	-	-	500.548	811.380	624.054	

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo.'

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	28.381	9	-	-	28.381	9	28.372-	100-
	Risconti attivi	368	105	-	-	282	191	177-	48-
	Totale	28.749	114	-	-	28.663	200	28.549-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	92.000	Capitale	A	-
Riserva legale	18.400	Capitale	A;B	-
Riserve statutarie	4.196.914	Capitale	A;B;C	4.196.914
Versamenti in conto capitale	6.134.528	Capitale	A;B;C	6.134.528
Totale altre riserve	6.134.528	Capitale		6.134.528
Totale	10.441.842			10.331.442
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				10.331.442
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Variazione del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	92.000	-	-	-	-	92.000	-	-
Riserva legale	18.400	-	-	-	-	18.400	-	-
Riserve statutarie	4.048.119	148.795	-	-	-	4.196.914	148.795	4
Altre riserve	6.134.528	-	-	-	-	6.134.528	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	148.795	193.347	-	-	148.795	193.347	44.552	30
Totale	10.441.842	342.142	-	-	148.795	10.635.189	193.347	2

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della riserva Statutaria

<i>Riserve Statutarie</i>	Importo
Utile degli esercizi Precedenti accantonati a riserva statutaria	4.196.914
Totale	4.196.914

Inoltre, viene indicata la composizione delle riserve in base all'anno di formazione:

Natura / Descrizione	Riserve formate con utili fino al 31.12.2007	Riserve formate con utili dal 01.01.2008 al 31.12.2016	Riserve formate con utili dal 01.01.2017 al 31.12.2017	Totale
Riserva legale	18.400		-	18.400
Riserve statutarie	1.884.808	2.163.311	148.795	4.196.914
Totale	1.903.208	2.163.311	148.795	4.215.314

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

<i>Riserve</i>	Importo
Versamento Soci in c/c capitale	6.134.528
Totale	6.134.528

La riserva di capitale si è generata a seguito della trasformazione dell'ex consorzio in società a responsabilità limitata; nell'assemblea straordinaria è stato deliberato di costituire per la nuova società un capitale sociale di euro 92.000; l'importo del vecchio fondo consortile eccedente è stato accantonato nella riserva versamento soci in c/c capitale.

Inoltre, tale riserva è alimentata dai versamenti dei soci effettuati durante l'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	447.695	447.695
Totale	447.695	447.695

Debiti

Introduzione

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazione e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui/Finanziamenti Partitari	2.519.854	-	-	-	192.237	2.327.617	192.237-	8-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.835	19.469	-	-	3.222	21.082	16.247	336
	Fornitori terzi Italia	53.872	118.885	-	36	100.365	72.356	18.484	34

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/liquidazione IVA	-	157.207	22.602-	-	31.039	103.566	103.566	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	1.520	-	-	1.060	460	460	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	5.060	4.106	-	-	9.166	-	5.060-	100-
	Erario c/IRES	-	64.405	5.941-	-	44.073	14.391	14.391	-
	Erario c/IRAP	344	16.973	-	-	15.029	2.288	1.944	565
	INPS collaboratori	396	1.584	-	-	1.584	396	-	-
	Anticipo da ASL	42.000	-	-	-	-	42.000	-	-
	Amministr.Collabor .Sindaci C/Comp.Partitario	-	6.115	-	-	6.115	-	-	-
	Sindaci c/compensi	2.340	4.680	-	-	-	7.020	4.680	200
	Debiti Diversi Partitario	-	58.365	-	-	-	58.365	58.365	-
	Debiti Verso Amministratori per anticipi in nome	2.767	-	-	-	-	2.767	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	2.631.468	453.309	28.543-	36	403.890	2.652.307	20.839	

Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	2.652.307	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	802.345	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.201.750	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	648.212	-	-	-

Per quanto riguarda i debiti verso banche, si specifica che in tale voce sono compresi i mutui contratti dalla società per finanziare la costruzione delle linee di metanizzazione. Viene di seguito indicato il dettaglio degli stessi:

Mutuo	Importo Debito entro 12 mesi	Importo Debito oltre 12 mesi ed Entro 5 Anni	Debito Oltre 5 Anni	Totale
Mutuo N - Società	192.782,00	256.132,00	144.318,00	593.232,00
Mutuo O - Società	44.651,00	193.626,00	503.894,00	742.171,00
Mutuo P - Società	240.221,00	751.992,00	-	992.213,00
Totale	477.654,00	1.201.750,00	648.212,00	2.327.616,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	992.213	992.213	1.660.094	2.652.307

Commento

Il mutuo P è garantito da ipoteca di 3.200.000,00 iscritta su fabbricato ad uso industriale (cabina metano) di proprietà della società con l'ulteriore impegno di canalizzazione presso la Banca Monte di Paschi di Siena del canone annuo previsto dalla convenzione per la costruzione, distribuzione e gestione di impianti di gas - metano stipulata con atto del 09/07/1986 del notaio Iacopini rep. 9147 racc. 50019.

I restanti mutui sono stati concessi senza nessuna garanzia reale, ma per assicurare il rimborso delle rate, la società, per il mutuo contraddistinto dalla lettera (N) si è impegnata con una "delegazione pro solvendo sul proprio cassiere a valere sulle proprie entrate effettive accertate in base al conto aziendale reso ed approvato"; per il mutuo contraddistinto dalla lettera (O) la società si è impegnata "a canalizzare presso la banca Monte dei Paschi di Siena Spa un riferimento di lavoro pari al 50% del fatturato".

Inoltre, per alcuni finanziamenti per i quali sono stati approvati specifici contributi da amministrazioni regionali e provinciali, la società ha ceduto parte del contributo stesso a garanzia del rimborso delle rate.

Questi sono impegni di tipo principale o secondario della società che non sono quantificabili ma che vengono segnalati per una maggiore trasparenza delle informazioni di Bilancio.

Per quanto riguarda infine il dettaglio dei debiti che sono assistiti da garanzie reali prestate dalla nostra società alla data del 31.12.2018, si rimanda al prospetto di seguito esposto:

Creditore di Garanzia	Importo	Bene in Garanzia	Tipo di Garanzia	Importo originario del debito	Residuo debito al 31.12.2018
Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 3.200.000,00	Cabina Metano sita a Montegiorgio Via Egidio Morandi	Ipoteca 1° Grado	1.600.000	992.213

Commento

Finanziamenti effettuati dai soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci da iscriverne nella voce altri debiti.

Analisi delle Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	85.996	44.536	-	-	85.996	44.536	41.460-	48-
	Totale	85.996	44.536	-	-	85.996	44.536	41.460-	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.
- le rettifiche dei saldi delle imposte differite per tener conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	1.865.383	-
Differenze temporanee nette	1.865.383	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	447.695	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	447.695	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	1.865.383	-	1.865.383	24,00	447.695	-	-

Commento

Fiscalita' differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Beni materiali	1.865.383	447.695	1.865.383	447.695
<i>Totale imposte differite</i>	<i>1.865.383</i>	<i>447.695</i>	<i>1.865.383</i>	<i>447.695</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.865.383-	447.695-	1.865.383-	447.695-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		396-		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalita' differita IRAP

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive Irap, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per questa imposta.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di Riconciliazione Ires/Irap

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	268.785	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	64.508	
Saldo valori contabili IRAP		350.361
Aliquota teorica (%)		4,73
Imposta IRAP		16.572
Differenze temporanee imponibili		

	IRES	IRAP
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	1.204	8.472
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	1.985	-
Totale imponibile	268.003	358.833
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	24.405	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	-
Totale imponibile fiscale	243.598	358.833
Totale imposte correnti reddito imponibile	58.464	16.973
Detrazione	-	-
Imposta netta	58.464	-
Aliquota effettiva (%)	21,75	4,84

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.600	4.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Compensi Revisore Legale o società di Revisione

Si specifica che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella nostra società è stata attribuita al Sindaco Revisore Unico sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti; nel compenso deliberato e corrisposto a tale organo di controllo è compresa anche la parte relativa alla revisione legale dei conti annuali.

Nessun compenso è stato corrisposto per:

- altri servizi di verifica svolti;
- servizi di consulenza fiscale svolti;
- per altri servizi diversi della revisione legale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Rivalutazione monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni; in particolare:

N. Ordine	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Data	Descrizione	Causale
n.1	Regione Marche	28.371,14	27.04.2018	Contributo competenza anno 2017	Sovvenzione per la realizzazione di un estedimento della rete gas metano già esistente nel Comune di Monteleone di Fermo (L.R. 46/92 art.8 D.D.584/04)
n.2	Regione Marche	28.371,14	31.12.2018	Contributo competenza anno 2018	
Totale		56.742,28			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- accantonamento dell'intero ammontare dell'utile di euro 193.347,41 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'Art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Servigliano, 29/03/2019

Cesetti Alberto

Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2018	2017	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	0,00	0,00	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	
	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00	0,00	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0,00	0,00	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0,00	0,00	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		0,00	0,00	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	0,00	0,00	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	0,00	0,00	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0,00	0,00	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	0,00	0,00	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0,00	0,00	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	0,00	0,00	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	788.000,00	788.000,00	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		788.000,00	788.000,00	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	4.497,26	38.002,40	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	26.240,35	0,00	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	9.000,00	0,00	B8
	Trasferimenti e contributi		682.000,00	682.000,00	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	682.000,00	682.000,00	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	0,00	0,00	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	0,00	0,00	
CE_B13	Personale	(-)	51.407,69	40.555,16	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		0,00	0,00	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	0,00	0,00	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	0,00	0,00	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0,00	0,00	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	0,00	0,00	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	0,00	0,00	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	0,00	0,00	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	0,00	0,00	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	0,00	0,00	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	773.145,30	760.557,56	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		14.854,70	27.442,44	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
	Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0,00	0,00	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	0,95	1,75	C16
	Proventi finanziari		0,95	1,75	
Oneri finanziari					
	Interessi ed altri oneri finanziari		0,00	0,00	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	0,00	0,00	
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	0,00	0,00	
	Oneri finanziari		0,00	0,00	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		0,95	1,75	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	D18
	Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0,00	0,00	D19
	Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	
	Rettifiche di valore (D)		0,00	0,00	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari		14.600,37	233.000,54	E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	0,00	0,00	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	14.600,37	233.000,54	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	0,00	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	0,00	0,00	
	Proventi straordinari		14.600,37	233.000,54	
	Oneri straordinari		10.984,79	186.418,31	E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0,00	0,00	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	10.984,79	186.418,31	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0,00	0,00	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	0,00	0,00	E21d
	Oneri straordinari		10.984,79	186.418,31	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		3.615,58	46.582,23	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	18.471,23	74.026,42	
CE_F26	Imposte (IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive)	(-)	9.919,72	5.601,67	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio		8.551,51	68.424,75	E23

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)		2018	2017	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE						
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)		0,00	0,00	A	A
Crediti verso partecipanti (A)			0,00	0,00		
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
AP_B1	Costi di impianto e di ampliamento (+)		0,00	0,00	BI	BI
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)		0,00	0,00	BI1	BI1
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)		0,00	0,00	BI2	BI2
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)		0,00	0,00	BI3	BI3
AP_B15	Avviamento (+)		0,00	0,00	BI4	BI4
AP_B16	Immobilizzazioni (...immateriali) in corso ed acconti (+)		0,00	0,00	BI5	BI5
AP_B19	Altre (...immobilizzazioni immateriali) (+)		0,00	0,00	BI6	BI6
	Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali						
Beni demaniali						
AP_BII1.1	Terreni (...demaniali) (+)		0,00	0,00		
AP_BII1.2	Fabbricati (...demaniali) (+)		0,00	0,00		
AP_BII1.3	Infrastrutture (...demaniali) (+)		0,00	0,00		
AP_BII1.9	Altri beni demaniali (+)		0,00	0,00		
	Altre immobilizzazioni materiali (...non demaniali)		0,00	0,00		
AP_BIII2.1	Terreni (+)		0,00	0,00	BII1	BII1
	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00		
AP_BIII2.2	Fabbricati (+)		0,00	0,00		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (+)		0,00	0,00	BII2	BII2
	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00		
AP_BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)		0,00	0,00	BII3	BII3
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (+)		0,00	0,00		
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)		0,00	0,00		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (+)		0,00	0,00		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (+)		0,00	0,00		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (+)		0,00	0,00		
AP_BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)		0,00	0,00	BII5	BII5
	Immobilizzazioni materiali		0,00	0,00		
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in						
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)		0,00	0,00	BIII1	BIII1
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)		0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)		0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	Crediti verso		0,00	0,00	BIII2	BIII2
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)		0,00	0,00		
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)		0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)		0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)		0,00	0,00	BIII2c, BIII2d	BIII2d
AP_BIV3	Altri titoli (...immobilizzati) (+)		0,00	0,00	BIII3	
	Immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
Immobilizzazioni (B)			0,00	0,00		
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
AP_CI	Rimanenze (+)		0,00	0,00	CI	CI
	Rimanenze		0,00	0,00		
Crediti						
Crediti di natura tributaria						
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)		0,00	0,00		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)		0,00	0,00		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)		0,00	0,00		
Crediti per trasferimenti e contributi						
AP_CII2a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)		0,00	0,00		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)		0,00	0,00	CI2	CI2
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)		0,00	0,00	CI3	CI3
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)		0,00	0,00		
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)		0,00	0,00	CI1	CI1
	Altri crediti		132.977,52	425.548,89	CI5	CI5
AP_CII4a	- verso l'erario (crediti..) (+)		0,00	0,00		
AP_CII4b	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)		29.698,69	25.941,74		
AP_CII4c	- altri (crediti verso..) (+)		103.278,83	399.607,15		
	Crediti		132.977,52	425.548,89		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
AP_CIII1	Partecipazioni (...non immobilizzate) (+)		0,00	0,00	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (...non immobilizzati) (+)		0,00	0,00	CI16	CI15
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
Disponibilità liquide						
Conto di tesoreria						
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)		240.821,98	325.110,09		CIV1a
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)		0,00	0,00		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)		0,00	0,00	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)		0,00	0,00	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)		0,00	0,00		
	Disponibilità liquide		240.821,98	325.110,09		
Attivo circolante (C)			373.799,50	750.658,98		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	D	D
	Ratei e risconti (D)		0,00	0,00		
	Totale attivo (A+B+C+D)		373.799,50	750.658,98		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2018	2017	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
PP_AI	Fondo di dotazione (+)	0,00	0,00	AI	AI
	Riserve	254.843,06	186.418,31		
PP_Alla	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..) (+)	254.843,06	186.418,31	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_Allb	- da capitale (riserve disponibili..) (+)	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
PP_Allc	- da permessi di costruire (riserve disp..) (+)	0,00	0,00		
PP_Alld	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili) (+)	0,00	0,00		
PP_Alle	- altre (riserve indisponibili) (+)	0,00	0,00		
PP_AIII	Risultato economico dell'esercizio (+/-)	8.551,51	68.424,75	AIX	AIX
	Utile	8.551,51	68.424,75		
	Perdita	0,00	0,00		
	Patrimonio netto (A)	263.394,57	254.843,06		
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..) (+)	0,00	0,00	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..) (+)	0,00	0,00	B2	B2
PP_B3	Altri (..fondi rischi ed oneri) (+)	0,00	0,00	B3	B3
	Fondi rischi e oneri (B)	0,00	0,00		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) (+)	0,00	0,00	C	C
	Trattamento di fine rapporto (C)	0,00	0,00		
DEBITI					
	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..) (+)	0,00	0,00	D1e D2	D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..) (+)	0,00	0,00		
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..) (+)	0,00	0,00	D4	D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..) (+)	0,00	0,00	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori (+)	23.640,60	22.928,30	D7	D6
PP_D3	Acconti (debiti per..) (+)	0,00	0,00	D6	D5
	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per transf. e contributi verso..) (+)	0,00	0,00		
PP_D4b	- altre amministraz. pubbliche (debiti per transf. e contributi verso..) (+)	0,00	0,00		
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per transf. e contributi verso..) (+)	0,00	0,00	D9	D8
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per transf. e contributi verso..) (+)	0,00	0,00	D10	D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per transf. e contributi verso..) (+)	0,00	0,00		
	Altri debiti	86.764,33	472.887,62	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5a	- tributari (altri debiti..) (+)	7.172,40	3.726,52		
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..) (+)	0,00	0,00		
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..) (+)	0,00	0,00		
PP_D5d	altri (altri debiti verso..) (+)	79.591,93	469.161,10		
	Debiti (D)	110.404,93	495.815,92		
RATEI - RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi (+)	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..) (+)	0,00	0,00		
PP_EII1a	- da altre amministraz. pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..) (+)	0,00	0,00		
PP_EII1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..) (+)	0,00	0,00		
PP_EII2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..) (+)	0,00	0,00		
PP_EII3	Altri risconti passivi (+)	0,00	0,00		
	Ratei e risconti (E)	0,00	0,00		
	Totale passivo (A+B+C+D+E)	373.799,50	750.658,98		
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri (+)	0,00	0,00		
PP_Co2	Beni di terzi in uso (+)	0,00	0,00		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi (+)	0,00	0,00		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate (+)	0,00	0,00		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate (+)	0,00	0,00		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese (+)	0,00	0,00		
	Totale conti d'ordine	0,00	0,00		